

NOTIZIARIO ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

DIRETTORE RESPONSABILE
Adriano Faciocchi

SEDE

Via Palestro 66 – CREMONA

Tel. 0372.28337

Fax 0372.457934

Mail info@ording.cr.it

Pec ordine.cremona@ingpec.eu



Sommario

ARTICOLI

Editoriale:	2
Dal CNI “Borse di studio ISSNAF”:	4
Elezioni Consiglio Nazionale Ingegneri: distribuzione cariche	5
Applicazione nuova normativa sismica:	
1. Convenzione tipo	6
2. Disciplinare tipo	8
3. Modulo adesione	11
Autocertificazione apprendimento informale 2016	12
Posta elettronica certificata	12
Cruscotto bandi	13
Ricordo prof. Pier Luigi Paolillo	14
Proposta editoriale tecnica	15

EDITORIALE

NATALE A LONDRA

O in qualsiasi altro posto del globo (al Sud, ai Caraibi ...). Siete pronti per il prossimo “cinepanettone”? Anche no, perché bisognerebbe fare ammenda di alcune cattive abitudini. Se la voglia di ridere ed il desiderio di fare cassetta sono legittimi, che almeno non si trovino prima gli attori delle sceneggiature, giusto per non scadere nel banale.

Comunque sia, questa è stagione di bilanci e di speranze per il nuovo anno. Tra le cose da archiviare ci mettiamo sicuramente le elezioni di rinnovo del CNI. Nel segno della continuità si è riconfermata buona parte della squadra del presidente uscente Zambrano. Strategicamente parlando era giusto che circa la metà del gruppo precedente si separasse, perché alla scadenza del prossimo quinquennio si sarebbe determinato un rinnovo totale del vertice della categoria. O forse no. Tuttavia questa separazione non è avvenuta consensualmente, ma è stata accompagnata da molta acredine. Ciò che più ha stupito è stata la condanna dell’operato nazionale da parte di coloro che ne sono stati al pari artefici, seduti nella stessa stanza dei bottoni. Molti Ordini infatti si sono domandati da dove nascesse questo dissenso. Ma altrettanto difficili sono stati i comportamenti dei territori (leggi Federazioni) che hanno ignorato o sacrificato molte valide candidature. Alla fine comunque le buone intenzioni hanno prevalso e Cremona ha votato la compagine che ci guiderà sino al 2021 e che vede tra i lombardi il riconfermato Angelo Valsecchi di Lecco (nuovo segretario del CNI – notizia dell’ultima ora) ed il nuovo eletto Stefano Calzolari di Milano, che prenderà il posto lasciato dall’ex segretario Riccardo Pellegatta. A tutti un sincero augurio di buon lavoro.

Archiviamo anche il referendum, che poco aveva di costituzionale, perché troppo prigioniero dei personalismi. La riforma che aveva immaginato Renzi era molto complessa e non è sembrato giusto che confluisse in un unico pacchetto da prendere o lasciare. Molte cose erano buone, altre meno. Tra queste ultime, a mio avviso, le tanto bistrattate Province. Possibile che nessuno avesse semplicemente pensato a cancellare le Regioni a statuto speciale, o ridurre il numero dei parlamentari con i loro stipendi, le loro buone uscite ed i loro privilegi? Invece si è preferito tagliare i fondi agli enti più vicini alla gente, impedendo anche cose estremamente ordinarie e necessarie come la manutenzione delle scuole secondarie, delle strade ... Almeno adesso non si andrà più per forza verso Mantova, che neanche ci vuole ... Quando si cancellano le identità culturali e la prossimità delle istituzioni verso i cittadini, si entra in un campo minato.

“Glocal” è un termine a cui i cittadini dei piccoli centri sono abituati. Si può benissimo essere orgogliosi delle proprie radici in un contesto globale mondiale, senza snaturarsi o rinunciare ai propri valori. Anzi la diversità è sempre una ricchezza per gli occhi che sanno vedere e per le orecchie che sanno ascoltare. Ragion per cui la nostra casa comune cremonese delle professioni resisterà ancora.

Volteremo pagina anche nel regolamento della formazione, che ha cambiato non poco la vita dei professionisti, chiamati a certificare l’aggiornamento della propria competenza. Passato il primo triennio si potrà rivedere il regolamento per migliorarlo e renderlo più aderente alle varie forme professionali, che nell’ingegneria sono innumerevoli. E’ un obiettivo che sta impegnando la nostra categoria soprattutto a livello regionale.

Speriamo di cambiare rotta, dopo i recenti eventi sismici del Centro Italia e di dissesto idrogeologico diffuso, sul fronte della prevenzione, consapevoli della lunghezza del processo culturale ed applicativo pratico. In entrambe le emergenze la nostra categoria ha dimostrato magnifiche doti di solidarietà. Mi riferisco specialmente agli ingegneri cremonesi che hanno partecipato e continuano a partecipare alla campagna di monitoraggio degli edifici lesionati. Sono ad oggi 7: BARBOTTA ALESSANDRO, GAGGIA MICHELANGELO, PETTENAZZI GIUSEPPE, ROVIDA MARCO, SAMBUSITI GIAN PAOLO, TOMASELLI GIANLUCA, VENTURA ALBERTO. Li cito singolarmente per ringraziarli e per rassicurarli che l’Ordine organizzerà un evento, magari con altre categorie, per valorizzare il loro operato volontario. Non appena le scosse finiranno e ci sarà un minimo di tregua. Se penso che Cremona ha istituito la propria Sezione Operativa IPE (2^a in Lombardia e 6^a in Italia) solo

nel giugno scorso (ricordate Patrizia Angeli alla nostra assemblea del 17 giugno?) e già dopo appena due mesi era chiamata in campo ...

Ma il 2017 sarà un anno di novità. Non si sa se verranno indette le elezioni politiche, che più parti invocano dopo l'esito referendario. Di sicuro ci saranno le elezioni di rinnovo del Consiglio dell'Ordine. La data non è ancora stata fissata, perché dovrebbe tornare uguale per tutti, con qualche regola assurda eliminata, tipo quella di scartare i voti già espressi quando non si raggiunge il quorum. In questa prospettiva l'attuale Consiglio per 10/11 ha esaurito i mandati a disposizione e si dovrà procedere ad un rinnovamento globale. Finalmente ... dirà qualcuno ... Ma la speranza è che anche in questo caso si possa pensare ad una continuità d'azione, per progredire nel lavoro fatto e gestire lo spazio sociale conquistato. La collaborazione di tutti, soprattutto del Consiglio uscente, deve essere una risorsa su cui si può e si deve contare. Cominciamo da qui a fare appello a tutti i colleghi di buona volontà.

Buon Natale a tutti allora, lontano dal frastuono e dalla crisi, per potersi rinnovare dentro con semplicità e misericordia ...

Cremona, 15 dicembre 2016

ADRIANO



DAL CNI

BORSE DI STUDIO CNI-ISSNAF IN NORD AMERICA PER GIOVANI INGEGNERI

Resoconto del ns. iscritto ing. Paolo Maria Maghini, vincitore della borsa di studio CNI-ISNAFF, grazie alla quale ha lavorato, da luglio a settembre 2016, sullo studio del campo di pressione su scafi durante condizioni di impatto con l'acqua mediante una tecnica di misura chiamata PIV (Particle Image Velocimetry), presso il centro di ricerca della New York University a Brooklyn diretto dal Prof. Maurizio Porfiri.

**Paolo Maria Maghini – Cremona – New York University – DSL
Tutor Dr. Maurizio Porfiri – July 18th – September 9th 2016**



Example of comparison between PIV and pressure sensor data.



With fluid dynamics team



Brooklyn bridge and Manhattan



Working in the lab



Colored and B/N image of PIV tank

Il Final report dello stage è disponibile presso la segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona, oltre che nella banca dati del CNI.



DAL CNI

ELEZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI: DISTRIBUZIONE CARICHE


**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**


presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 1/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
19/12/2016 U-rsp/7307/2016



Ai Presidenti ed ai Consiglieri degli
Ordini territoriali degli Ingegneri

Alle Federazioni e/o Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

Oggetto: Elezioni del Consiglio Nazionale Ingegneri (2016 – 2021) e distribuzione delle cariche.

Cari Presidenti,

facciamo seguito alla circolare n. 838/XVIII Sess. del 9 dicembre 2016, per informarVi che il Consiglio neo eletto, nella seduta del 15 dicembre u.s., ha proceduto all'insediamento ed alle elezioni, all'unanimità, delle cariche.

Il Consiglio, pertanto, risulta così composto:

Presidente: Ing. Armando Zambrano;

Vice Presidente Vicario: Ing. Gianni Massa;

Vice Presidente: Ing. Giovanni Cardinale;

Consigliere Segretario: Ing. Angelo Valsecchi;

Consigliere Tesoriere: Ing. Michele Lapenna;

Consiglieri sez. A: Ing. Stefano Enea Claudio Calzolari, Ing. Gaetano Fede, Ing. Massimo Mariani, Ing. Felice Antonio Monaco, Ing. Roberto Orvieta, Ing. Angelo Domenico Perrini, Ing. Luca Scappini, Ing. Raffaele Solustri; Ing. Remo Giulio Vaudano;

Consigliere sez. B: Ing. Junior Ania Lopez.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

APPLICAZIONE NUOVA NORMATIVA SISMICA REGIONALE – CONVENZIONE TIPO

Il ns. Ordine mantiene aperti i termini per gli iscritti, competenti in materia sismica, che intendono presentare la propria disponibilità a supportare, in ossequio al principio di sussidiarietà, i Comuni nell'adempimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art 13 comma 1 della L.R. 33/2015).

Gli interessati perciò dovranno far pervenire in segreteria entro il 3 settembre p.v., mediante semplice mail:

1. il modulo sottoscritto, riportato di seguito a pag. 11;
2. un sintetico CV che riguardi il lavoro svolto nell'ultimo decennio in campo strutturale.

Convenzione tipo

Finalizzata all'individuazione di professionisti competenti in materia sismica, disponibili a supportare, in ossequio al principio di sussidiarietà, i Comuni nell'adempimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art 13 comma 1 della L.R. 33/2015)

Premesso che in data 10 aprile 2016 sono entrate in vigore:

- la D.g.r. 11/07/2014, n. X/2129: Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art.3, c. 108, lett. d);
- la legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33: Disposizioni in materia di opere o di costruzione e relativa vigilanza in zone sismiche;
- la D.g.r. 30 marzo 2016 – n. X/5001: Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (art.3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015);

Premesso che:

- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ ha ricevuto richiesta di supporto da parte del Comune di _____, al quale sono state trasferite le funzioni in materia sismica inizialmente a carico di Regione Lombardia, e che, per motivazioni varie, tale Comune ha difficoltà ad adempiere alle attività tecniche connesse;
- il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____, in ossequio al principio di sussidiarietà (in base al quale gli ingegneri hanno sempre manifestato la disponibilità a supportare le Amministrazioni Pubbliche) per limitare i disagi che l'entrata in vigore della nuova normativa potrebbe creare, ha istituito un elenco di professionisti qualificati, disponibili ed in possesso di idonei requisiti, cui poter conferire incarichi di consulenza e assistenza;
- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ effettuerà, secondo criteri di trasparenza, rotazione ed equità, segnalazione di una terna di nominativi alla Amministrazione Comunale che ne volesse fare richiesta;

Tutto ciò premesso tra:

- il Comune di _____
- e
- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____
- si stipula e si conviene quanto segue:
Il Comune di _____ al fine di individuare professionisti competenti disponibili a supportare, in ossequio al principio di sussidiarietà, il Comune nell'adempimento delle funzioni ad esso trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art 13 comma 1 della L.R. 33/2015) chiede all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____
- una terna di nominativi
 un elenco di nominativi

e si impegna a:

- fornire le necessarie informazioni che consentano agli Ordini un monitoraggio sistematico

- delle attività svolte dai professionisti nonché un'adeguata attività di controllo e sorveglianza sull'operato degli stessi;
- a impiegare i professionisti segnalati in una logica di rotazione di incarichi e comunque per periodi non superiori ad un anno solare;
 - a sottoscrivere il disciplinare tipo allegato alla presente;
 - a comunicare all'Ordine l'eventuale risoluzione del contratto e/o recesso dell'incarico del professionista incaricato;
 - a comunicare all'Ordine la volontà di sciogliere/recedere dalla convenzione.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ si impegna a:

- fornire una tema o un elenco di nominativi estratti da un elenco di esperti ingegneri strutturisti aventi i requisiti professionali di cui all'Allegato L punto 2.3.1 e/o 2.3.2 D.g.r. 30 marzo 2016, di seguito riportati:

2.3.1 Esperto in strutture e progettazione in zone sismiche:

2.3.3.a laurea quinquennale o laurea specialistica in ingegneria;

2.3.3.b abilitazione all'esercizio della professione e, per i soggetti esterni alla pubblica amministrazione, iscrizione al relativo albo professionale nella Sez. A;

2.3.3.c comprovata specializzazione in materie attinenti il rischio sismico, acquisita tramite curriculum vitae universitario e esperienza professionale nei seguenti ambiti:

- *progettazione di infrastrutture o strutture complesse in zone sismiche, nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M.14 gennaio 2008;*
- *effettuazione di verifiche tecniche sull'esposizione e la vulnerabilità sismica di edifici e costruzioni civili in generale;*
- *direzione lavori e/o collaudo di infrastrutture o strutture complesse in zone sismiche.*

2.3.2 Esperto in geotecnica sismica:

2.3.2.a laurea quinquennale o laurea specialistica in ingegneria o geologia;

2.3.2.b abilitazione all'esercizio della professione e, per i soggetti esterni alla pubblica amministrazione, iscrizione al relativo albo professionale nella Sez. A;

2.3.2.c comprovata specializzazione universitaria in materie attinenti il rischio sismico, acquisita tramite curriculum vitae universitario e esperienza professionale nei seguenti ambiti: e

- *effettuazione di verifiche tecniche sull'esposizione e la vulnerabilità sismica di edifici e costruzioni civili in generale;*
- *studi geotecnici in relazione ad infrastrutture o strutture complesse in zone sismiche.*

- a fornire i nominativi secondo criteri di trasparenza, rotazione ed equità;
- a controllare che i nominativi proposti abbiano partecipato o partecipino agli incontri tecnici che l'Ordine organizzerà al fine di uniformare le attività necessarie ai controlli tecnici da eseguire;
- ad effettuare eventuali controlli sull'operato dei professionisti indicati.

Allegati:

- disciplinare tipo

COMUNE di _____

Disciplinare tipo

Per il supporto, in ossequio al principio di sussidiarietà, al Comune nell'adempimento delle funzioni ad esso trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art 13 comma 1 della L.R. 33/2015

CONFERIMENTO DI INCARICO PER IL CONTROLLO DELLE PRATICHE SISMICHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/2015 E DELLA DGR 30/03/2016 N. X/5001, DEPOSITATE, O DA DEPOSITARSI, NEL PERIODO (MESE) – (MESE), PRESSO GLI UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI

Il Comune di, nella persona
di seguito denominato "Committente"
conferisce

all'ing., C.F., P.IVA....., con studio in via
iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al numero, di seguito denominato "Professionista"

l'incarico professionale di cui al successivo art 1, che il Professionista accetta e si impegna ad espletare alle condizioni sotto riportate.

Il Committente dà atto che l'incarico non si configura quale incarico di studi o consulenze, (così come definiti nella Del. n. 5/2005 della Sez. Unita della Corte dei Conti), ma come prestazioni di attività tecniche ad alta specificità e complessità professionale, e pertanto non rientra nei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, D.L. 78/2010.

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale oggetto del presente disciplinare consiste nelle verifiche tecniche finalizzate al rilascio delle autorizzazioni sismiche di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. 33/2015, secondo le modalità previste dall'allegato F della DGR 30/03/2016 n. X/5001.

In particolare, le prestazioni sono costituite da:

A. Prima fase

- Verifica della completezza della documentazione presentata
- Verifica della coerenza della documentazione con i modelli in merito predisposti ed approvati con i criteri di cui all'art. 13 della L.R. 33/2015;
- Verifica della regolarità della documentazione in ordine alla debita sottoscrizione della stessa da parte dei soggetti competenti alla progettazione e realizzazione dell'intervento.

Ad esito positivo delle verifiche previste nella prima fase, il professionista procederà con gli esami previsti nella seconda fase:

B. Seconda fase

- Esame della completezza dei contenuti della documentazione presentata;
- **Esame dell'adeguatezza degli approfondimenti e delle verifiche condotte in relazione all'intervento rispetto alle norme tecniche per le costruzioni ed alla pericolosità geologica del sito nel rispetto delle norme geologiche di piano (2);**
- Esame della congruità delle ipotesi e delle assunzioni progettuali in relazione all'intervento rispetto alle norme tecniche per le costruzioni.

A seguito delle verifiche della seconda fase il professionista potrà richiedere integrazioni o chiarimenti all'Intestatario della pratica di autorizzazione sismica, informando il Committente affinché esso possa procedere alla sospensione e/o interruzione dei termini autorizzativi ai sensi della L.R. 1/2012. Al termine delle fasi sopra indicate, in relazione all'esito delle verifiche condotte e sulla base delle risultanze ottenute, il professionista esprimerà un parere tecnico che potrà essere favorevole o negativo sulla base del quale il Committente potrà procedere al rilascio, o al diniego, dell'autorizzazione sismica di cui all'art. 8 della L.R. 33/2015.

C. Controlli a campione

L'attività di controllo a campione degli interventi autorizzati in zona 3 si svolge mediante sopralluoghi in cantiere, per verificare la sostanziale rispondenza dei lavori effettivamente realizzati alla documentazione progettuale allegata all'istanza di autorizzazione sismica e alle eventuali prescrizioni.

Articolo 2 – ESCLUSIONI

Sono esclusi i controlli e le valutazioni tecniche sulle relazioni geologiche non rientrando tale materia tra le competenze degli ingegneri.

Articolo 3 – RESPONSABILITÀ

Il professionista incaricato assume le responsabilità previste dalla legge per l'esercizio professionale, fermo restando la responsabilità sull'osservanza delle norme sismiche di progettista, direttore lavori, collaudatore, geologo ed esecutore dei lavori.

Articolo 4 – TEMPI DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni decorreranno, per ciascuna pratica esaminata, dalla data di consegna di quanto necessario per procedere all'espletamento dell'incarico.

Il Committente si impegna a trasmettere al professionista entro 5 gg dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione sismica, copia dell'istanza e della documentazione pervenuta a corredo.

Il Committente si impegna ad effettuare una propria verifica di Prima Fase, come sopra descritta, al fine di permettere un più agevole e speditivo controllo di seconda fase.

La durata della prestazione deve essere tale da consentire all'autorità competente di procedere con il rilascio, o il diniego, dell'autorizzazione sismica nei tempi e con le modalità di cui all'art. 8 della L.R. 33/2015.

Articolo 5 – RECESSIONE

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli.

È inoltre facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal Responsabile del Procedimento.

È facoltà del tecnico recedere dal contratto fatto salvo l'obbligo di portare a termine le pratiche già assegnate e l'obbligo di preventivo preavviso non inferiore a 60 giorni.

La rescissione di cui ai precedenti commi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzioni anticipata dei contratti.

Articolo 6 – COMPENSI PROFESSIONALI [da integrare]

Articolo 7 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi di cui al precedente art.4 saranno corrisposti, previa presentazione di fattura elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 55/2013, mediante bonifico bancario, su conto corrente precedentemente comunicato.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, con frequenza semestrale, indicante le modalità di pagamento.

Articolo 8 – ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Sono a carico del professionista tutte le spese riguardanti il presente accordo.

Il professionista si assume tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'incarico, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.

Il professionista assume gli obblighi, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai lavori in oggetto, alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;

Il professionista dichiara di aver stipulato idonea assicurazione professionale a copertura dei rischi conseguenti all'attività professionale svolta. La polizza di riferimento è

Articolo 9 – DIVERGENZE

Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione ed il Professionista, circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al giudizio di tre Arbitri, dei quali due scelti rispettivamente e da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto d'accordo tra le parti, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione.

La controversia può essere deferita anche ad un unico arbitro designato dalle parti.

Articolo 10 – EFFETTI DELL'ATTO

La presente proposta di disciplinare d'incarico è vincolante ed efficace per il tecnico nella sua interezza; lo sarà per l'Amministrazione affidante solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

.....

Il Committente

Il Professionista

MODULO DI ADESIONE alla Convenzione di sussidiarietà con gli Enti Locali

(da restituirsi via fax 0372.457934 o via e-mail a info@ording.cr.it
unitamente a CV sintetico che riguardi il lavoro svolto nell'ultimo decennio in campo strutturale)

Il sottoscritto

NOME E COGNOME:

RESIDENTE A:

TELEFONO E FAX:

E-MAIL:

PEC (obbligatoria):

ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA AL N. _____ SETTORE/I _____

è disponibile ad essere designato nella rosa di nominativi di professionisti da affiancare nei Comuni per lo svolgimento delle funzioni ad esso trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art. 13 comma 1 L.R. 33/2015), che l'Ordine potrà essere invitato a fornire.

Esprime inoltre la propria preferenza a collaborare con Enti situati nelle seguenti zone barrando le caselle (è possibile indicare più preferenze):

Zona Cremasca

Zona Cremonese

Zona Casalasca

DATA _____

IN FEDE

AUTOCERTIFICAZIONE APPRENDIMENTO INFORMALE ANNO 2016

Si ricorda a tutti gli interessati che da lunedì 5 dicembre 2016, sino al 31 marzo 2017, è possibile compilare l'autocertificazione per i 15 CFP relativi all'aggiornamento informale legato all'attività professionale svolta nell'anno 2016.

Il modello, identico a quello dello scorso anno, è riportato in allegato.

Le modalità relative all'autocertificazione non sono cambiate, ulteriori informazioni in merito sono comunque disponibili sul sito del ns. Ordine nell'apposita sezione "Formazione permanente", link diretto:

<http://www.ording.cr.it/article.aspx?cid=421#.WD6jHfnhBPY>

Si ricorda che il modello di autocertificazione deve essere compilato ed inviato ESCLUSIVAMENTE online attraverso il portale www.mying.it



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC

Si ricorda a tutti gli iscritti che Il DL n. 185/2008 (Legge n.2/2009) stabilisce che dal 29.11.2009, tutti i professionisti hanno l'obbligo di avere un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), e di comunicarlo ai rispettivi albi o collegi.

La convenzione, stipulata tra ArubaPEC SpA e CNI (con la consulenza del Comitato Nazionale Ingegneri dell'Informazione – CNII), permette a tutti gli iscritti agli Albi territoriali, di ottenere gratuitamente una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), semplicemente facendone richiesta alla segreteria del proprio Ordine.

Coloro che non avessero ancora provveduto a dotarsi di PEC sono pregati di farne richiesta al più presto alla ns. segreteria, anche tramite mail (info@ording.cr.it).



CRUSCOTTO BANDI A CURA DEL PRESIDENTE ING. ADRIANO FACIOCCHI

Approfitto del notiziario per fare alcune considerazioni sui Bandi pubblici che circolano nella nostra Provincia. Parto dal basso.

1. E' già positivo che gli Enti Pubblici escano dalla palude delle nuove norme sugli appalti che, nell'intento di sconfiggere la corruzione, hanno moltiplicato la burocrazia. Ma non si doveva andare verso la semplificazione?
2. Negli Enti Pubblici i Dirigenti Tecnici ed i RUP sono sovente dei colleghi. E tra colleghi, facendo naturalmente ammenda di tutte le ragioni economiche ed amministrative dei Comuni, ci dovrebbe essere la più ampia sinergia. Mettersi reciprocamente nei panni degli altri dovrebbe sempre aiutare a confezionare "buoni" bandi di gara.
3. La competizione senza regole del mercato ancora non lascia scampo. Si è tentato vanamente di arginare la deriva del max ribasso con l'offerta economicamente più vantaggiosa, ma non sempre l'intento riesce. Si osservi l'esito della gara per la messa in sicurezza di 4 scuole a Cremona (vd. link www.comune.cremona.it/node/467433). Se l'è aggiudicata un RTI di Caserta con il ribasso del 35% (Importo a base di gara 98.000 € compresi 5.500 € per oneri sicurezza – Importo assegnato: 65.625,00 compresi oneri sicurezza).
4. L'assenza di professionisti locali nelle gare cremonesi è un campanello di allarme. Partendo dal presupposto che non si tratti di mancanza di competenza, le ragioni risiedono forse nella sfiducia? O nell'incapacità di fare rete? O nella rassegnazione? Colleghi, facciamoci sentire! Non sprechiamo le rare occasioni che passano! L'Ordine, quando è possibile, aiuta nella partecipazione ai bandi, potendo contare sul rapporto diretto con le istituzioni. Vedi l'ultimo caso di affidamento incarico CSE per il Comune di Cremona.....

Auguri di Buone Feste

dall'Associazione Professionisti

e dalla Servizi Professionali



RICORDO PROF. PIER LUIGI PAOLILLO (1951 – 2016)

Lunedì 24 ottobre si è spento a Milano Pier Luigi Paolillo, Professore Ordinario di Urbanistica presso il Politecnico di Milano, dopo una lunga malattia contro la quale aveva lottato tenacemente, senza mai perdere il suo spirito combattivo e la capacità di affrontare il breve futuro che lo aspettava con ironia e sarcasmo. Ha lavorato fino all'ultimo, nonostante le sue condizioni peggiorassero progressivamente, entrando tutte le mattine molto prima di tutti gli altri colleghi al terzo piano del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani per prendere possesso della sua stanza dove faceva tutto: scriveva, lavorava, riceveva gli studenti e fumava il toscano, fino a quando i medici glielo hanno impedito.

Pier Luigi era un urbanista convinto, consapevole della utilità e della necessità della pianificazione spaziale, anche dopo molti anni sempre legato all'insegnamento ricevuto allo IUAV dove si era laureato nel 1979. Un'esperienza che ha guidato la sua vita di docente e di urbanista, perché in particolare da Astengo aveva assorbito la necessità imprescindibile di un approccio analitico scientifico. Approccio che aveva approfondito relativamente alla componente ambientale delle problematiche urbanistiche e territoriali, ma anche sviluppando una particolare attenzione per i sistemi informativi territoriali che riteneva necessari per ogni decisione di pianificazione e che costruiva con grande dispendio di lavoro e di energia nei suoi lavori professionali e nelle tesi di laurea che seguiva, costringendo gli studenti ad un impegno inusuale per intensità e complessità; impegno per il quale gli studenti gli sono sempre stati, peraltro, riconoscenti.

Questa attenzione per le problematiche ambientali lo ha portato ad impegnarsi a fondo nel polo universitario che il Politecnico aveva attivato a Cremona e in particolare nel corso di laurea di Ingegneria Ambientale, all'interno del quale Pier Luigi si trovava a suo agio dialogando con ingegneri idraulici, agronomi, botanici, scienziati della terra con i quali definiva lo statuto e le linee portanti della sua pianificazione. Questo approccio costituisce la cifra specifica della sua urbanistica e ha informato i molti piani che ha progettato negli ultimi anni, soprattutto in Lombardia.

Nel 1978 si iscrive all'INU e nel 1983 ne diventa Membro Effettivo. Nel 1993 diventa Direttore di Urbanistica Informazioni, dopo gli oltre vent'anni di direzione di Salzano che aveva fondato la rivista quando Detti era Presidente, ruolo che mantenne fino al 1996. Pier Luigi, in quegli anni di grande rinnovamento politico e culturale dell'Istituto, contribuì a cambiare radicalmente l'impostazione della rivista, senza mai rinnegarne il carattere iniziale informativo e di voce regionale, facendola diventare per contenuti, impostazione grafica e capacità di comunicazione, quello che Urbanistica Informazioni ancora è, cioè una rivista che riesce a restituire con periodicità regolare lo stato dell'urbanistica italiana, senza mai abbandonare una linea di rilevante approfondimento scientifico e disciplinare. Per questo l'INU lo ricorderà sempre con riconoscenza e affetto, oltre che per i meriti della sua figura scientifica e professionale.



PROPOSTA EDITORIALE HYPER IN COLLABORAZIONE CON IL CNI

La casa editrice Hyper, in collaborazione con il CNI, ha formulato a tutti gli iscritti ai vari Ordini Provinciali una proposta volta alla diffusione di pubblicazioni in materia ambientale ed in tema di sicurezza del lavoro.

I testi proposti in edizione personalizzata con logo del CNI, con i relativi prezzi agevolati, suscettibili di ulteriori sconti in relazione al numero delle ordini di acquisto, sono i seguenti:

AMBIENTE

- "Il Testo Unico Ambientale e norme complementari", raccolta sistematica delle normativa statale generale e complementare di utilizzo corrente per altro integrato da aggiornate schede di sintesi (al prezzo massimo di € 9,99 + IVA 4%);
- "Il Prontuario Ambientale", pratico vademecum operativo delle numerose tabelle e codici di riferimento in materia ambientale (al prezzo massimo di € 5,99 + IVA 4%);



SICUREZZA SUL LAVORO

- "Il Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e norme complementari", raccolta sistematica delle normativa statale generale e complementare di utilizzo corrente per altro integrato da aggiornate schede di sintesi (al prezzo massimo di € 9,99 + IVA 4%);
- "Il prontuario della sicurezza sul lavoro in edilizia", pratico strumento per la progettazione e gestione della sicurezza sul lavoro con schemi di flusso, tabelle d'uso corrente, modelli e formulari (al prezzo massimo di € 9,99 + IVA 4%).



I volumi indicati sono disponibili per la libera consultazione presso la ns. sede.

Chi fosse interessato all'acquisto è pregato di darne comunicazione alla ns. segreteria tramite mail, indicando i testi di interesse ed il numero delle copie richieste.